

PIANO STRALCIO PER IL SISTEMA IDRALICO
"NAVILE - SAVENA ABANDONATO"

TAVOLA "R14/v1"
AREE A RISCHIO E PER REALIZZAZIONE INTERVENTI STRUTTURALI
FASCE DI PERTINENZA FLUVIALE
Scala 1:5.000

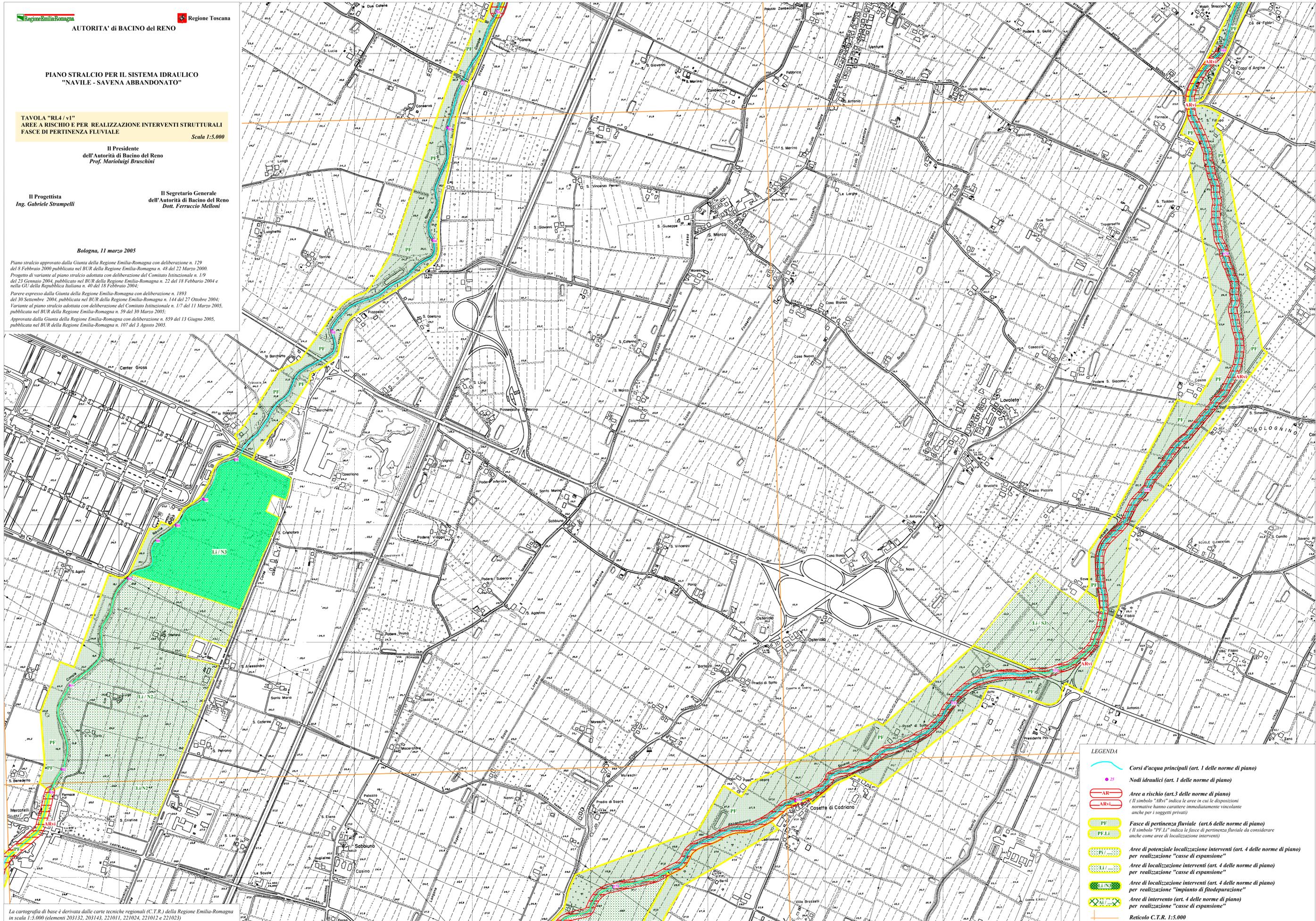
Il Presidente
dell'Autorità di Bacino del Reno
Prof. Mariolugi Bruschini

Il Progettista
Ing. Gabriele Strampelli

Il Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino del Reno
Dott. Ferruccio Melloni

Bologna, 11 marzo 2005

Piano stralcio approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 129 del 8 Febbraio 2000 pubblicata nel BUR della Regione Emilia-Romagna n. 48 del 22 Marzo 2000.
Progetto di variante al piano stralcio adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 19 del 23 Gennaio 2004, pubblicato nel BUR della Regione Emilia-Romagna n. 22 del 18 Febbraio 2004 e nella GU della Repubblica Italiana n. 40 del 18 Febbraio 2004.
Parere espresso dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 1893 del 30 Settembre 2004, pubblicata nel BUR della Regione Emilia-Romagna n. 144 del 27 Ottobre 2004.
Variante al piano stralcio adottata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 177 del 11 Marzo 2005, pubblicata nel BUR della Regione Emilia-Romagna n. 39 del 30 Marzo 2005.
Approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 859 del 13 Giugno 2005, pubblicata nel BUR della Regione Emilia-Romagna n. 107 del 3 Agosto 2005.



LEGENDA

- Corsi d'acqua principali (art. 1 delle norme di piano)
- Nodi idraulici (art. 1 delle norme di piano)
- Aree a rischio (art.3 delle norme di piano)
(Il simbolo "ARv" indica le aree in cui le disposizioni normative hanno carattere immediatamente vincolante anche per i soggetti privati)
- Fasce di pertinenza fluviale (art.6 delle norme di piano)
(Il simbolo "PF.L" indica le fasce di pertinenza fluviale da considerare anche come aree di localizzazione interventi)
- Aree di potenziale localizzazione interventi (art. 4 delle norme di piano) per realizzazione "casse di espansione"
- Aree di localizzazione interventi (art. 4 delle norme di piano) per realizzazione "casse di espansione"
- Aree di localizzazione interventi (art. 4 delle norme di piano) per realizzazione "impianto di fitodepurazione"
- Aree di intervento (art. 4 delle norme di piano) per realizzazione "casse di espansione"
- Reticolo C.T.R. 1:5.000

La cartografia di base è derivata dalle carte tecniche regionali (C.T.R.) della Regione Emilia-Romagna in scala 1:5.000 (elementi 203132, 203143, 221011, 221024, 221012 e 221023)